

Napoli 18 novembre 2014

AULA MAGNA SCIENZE BIOTECNOLOGICHE
Napoli - Policlinico Universitario Federico II - via Pansini,5

Università di Napoli Federico II – INAIL - SIE

GIORNATA NAZIONALE DI ERGONOMIA APPLICATA

CONTRIBUTI SCIENTIFICI - NORME PER GLI AUTORI

1. Gli articoli devono essere scritti in WORD per windows carattere Times New Roman 12 nero, interlinea singola (1) con i seguenti margini laterali: SUPERIORE cm 3,0 SINISTRO cm 2,5 INFERIORE cm 2,0 DESTRO cm 2,5.
2. Le pagine devono essere numerate con “pagina x di xx” (in basso a destra di ogni foglio) iniziando dalla prima pagina.
3. Il titolo, massimo 255 caratteri compresa la punteggiatura, deve essere seguito dagli autori e le relative affiliazioni: il nome ed il cognome degli autori per esteso, separando i nomi degli autori con una virgola; l’indicazione dell’Istituto, Clinica o Ente di appartenenza degli autori con un numero in apice a destra come riportato nell’esempio:

Maria Cristina xxxxxx(1), Elisabetta xxxxxx(2), Lorenzo xxxxxx(3), Alberto xxxxxx(3), Vincenzo xxxxxxxx(4)

(1) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

(2) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

(3) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

(4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Non debbono essere contenuti titoli quali: Dott., Prof., Ing., etc. L’Affiliazione: deve riferirsi all’ente/società di appartenenza e non alla qualifica professionale o alla posizione occupata. Evitare definizioni quali medico del lavoro, igienista industriale, direttore, ecc.. Qualora uno degli autori non presenti il lavoro a nome di alcuna istituzione, indicare semplicemente il nome della società e della città in cui ha sede lo studio professionale. Alla descrizione dell’ente di appartenenza far seguire il nome della città, omettendone l’indirizzo. Non citare il nome del suo direttore. La descrizione dell’ente di appartenenza deve essere univoca; nel caso di A.S.L. indicare numero e città. Se al lavoro hanno concorso persone affiliate a più enti, distinguere ciascuna affiliazione con un numero di esponente a destra del cognome senza spaziatura e far precedere il nome dell’ente dallo stesso numero. A parte deve essere indicato il nome e l’indirizzo dell’autore responsabile della corrispondenza

4. Il testo suddiviso, ma non necessariamente, nelle consuete sezioni: Introduzione, Materiali e Metodi, Risultati, Discussione e Conclusioni deve essere di 4 pagine massimo 6 pagine formato A4 comprese le tabelle, le figure e la bibliografia.

5. Nell'ultima pagina deve essere riportata la Bibliografia, i titoli delle riviste devono essere abbreviati secondo le indicazioni dell'Index Medicus.

E' opportuno evitare l'uso di espressioni quali "risultati non pubblicati" e "comunicazione personale" come voci bibliografiche, mentre appare lecito il loro impiego nel testo, tra parentesi. Esempi di corretta indicazione bibliografica sono i seguenti:

5.a) indicazioni bibliografiche di articoli tratti da riviste: cognome e iniziali del nome dell'autore, titolo dell'articolo, titolo della rivista, volume, pagina iniziale e finale dell'articolo (in numeri arabi), anno di pubblicazione;

5.b) indicazioni bibliografiche di testi: cognome e iniziali del nome dell'autore, titolo del libro, luogo di pubblicazione, nome dell'editore, anno di pubblicazione;

5.c) indicazione bibliografica di articoli monografici in testi curati da editors: cognome e iniziali del nome dell'autore, titolo dell'articolo monografico, cognome e iniziali del nome dell'editor, titolo del testo, luogo di pubblicazione, nome dell'editore, anno di pubblicazione, prima e ultima pagina;

6. Le tabelle numerate progressivamente con numeri romani devono essere inserite nel testo. Ogni tabella o figura deve essere munita di opportuna didascalia.

7. Le figure, in formato .jpg, ed i grafici devono essere numerati progressivamente con numeri arabi. Possono essere realizzati a colori.

8. Unità di misura e abbreviazioni: per le unità di misura è opportuno fare riferimento al Système International d'Unitès (SI). Utilizzare solo la font "symbol" per indicare ad esempio: μ , β , etc. Nel caso di abbreviazioni non standardizzate è opportuno far seguire l'abbreviazione (tra parentesi) dal termine abbreviato la prima volta che esso viene impiegato.

9. Inviare il testo in formato .doc via posta elettronica all'indirizzo: osservatoriosalutelavoro@unina.it, f.draicchio@inail.it; segreteria@societadiergonomia.it; annalisa_lama@yahoo.it; unitamente alla copia del file in formato .pdf

Termine per la presentazione dei lavori: 5 novembre 2014